



Progetto: “TATA MATILDA”

Catalogo Servizi LINEA “B”

AREA INTERVENTI TRASVERSALI PER E CON LE FAMIGLIE

Cooperativa ADISS

Sede legale: Via RIONE COLONNE, 19, 87027 PAOLA (CS)

CELL: 3459677970 – TEL E FAX: 0982613200

P.IVA 02699110785

WEB SITE: WWW.ADISSMULTISERVICE.IT

E-MAIL: adissmultiservice@hotmail.it

PEC: adissmultiservice@pec.it

Sommario

PREMESSA	1
SUPPORTO ALLA GENITORIALITA'	2
<i>AMBITO DISTRETTUALE (il servizio può essere attivato sui territori dell'ATO in cui se ne ravvisa la richiesta/necessità)</i>	<i>2</i>
• NATI PER LEGGERE- Centro per la Salute del Bambino.....	2
• Baby Wearing: “Portare il Bambino addosso”	3
• Assistenza Ostetrica.....	4
• Home Visiting Ostetrico.....	5
• Il Cerchio dei papà.....	6
• Parent training.....	7
• Laboratori di Auto-Mutuo-Aiuto (A.M.A.) sulla genitorialità	8
SERVIZI DI SUPPORTO, SALUTE E PREVENZIONE	9
COMUNE DI PAOLA	9
• Valutazione posturale e trattamento osteopatico neonatale.....	9
COMUNE DI SAN LUCIDO.....	10
• Teatro-Terapia	10
SERVIZI DI CONSULENZA E ORIENTAMENTO.....	11
<i>AMBITO DISTRETTUALE (il servizio può essere attivato sui territori dell'ATO in cui se ne ravvisa la richiesta/necessità)</i>	<i>11</i>
• CORSO MANOVRE SALVAVITA PEDIATRICHE- Croce Rossa Italiana Comitato di Paola	11
COMUNE DI PAOLA	12
• CONSULENZA LEGALE GRATUITA- Il Colpo	12
COMUNE DI CETRARO	13
• SPORTELLO DI ASCOLTO E ORIENTAMENTO “CARITAS”	13

PREMESSA

Il Progetto “Tata Matilda” promosso dal Comune di Paola (in qualità di Ente Capofila del Distretto Paola-Cetraro) prende il nome da una serie di libri per bambini, scritti dall’autrice britannica Christianna Brand, nota anche con lo pseudonimo di Mary Ann Ashe, da cui fu poi tratto l’omonimo film nel 2005 in cui Emma Thompson è attrice-autrice che interpreta una sorta di novella Mary Poppins, una governante alle prese con una famiglia di composta da 7 ragazzini incontenibili rimasti orfani di madre, ai quali comincia da subito a impartire le cinque regole di cui hanno disperatamente bisogno a suon di colpi di «bastone magico» che non percuote i gracili corpi dei piccoli discoli, ma basta un semplice tocco sul pavimento per risultare convincente allo scopo di "raddrizzarli" e ogni volta che i piccoli apprendono la lezione, lei diventa più bella. Le cinque regole sono: 1) *smettere di litigare e chiedere scusa*; 2) *condividere le cose con gentilezza*; 3) *aiutarsi a vicenda*; 4) *essere coraggiosi*; 5) *avere fede*. Regole semplici, che ogni famiglia dovrebbe essere in grado di impartire ai propri figli, ma che oggi, sembrano sempre più difficili da osservare a causa dello sgretolamento sempre più importante a cui sta andando incontro il sistema familiare ed educativo in generale. Dietro il Progetto Tata Matilda quindi c’è consapevolezza della necessità di dover intervenire, in quanto istituzione sociale, per dare supporto a quei sistemi familiari “deboli” con l’intento di recuperare il giusto grado di empowerment derivante anche dalla costruzione di una rete sociale sempre più stretta.

La linea progettuale **B** si rivolge alle **famiglie** vulnerabili e si pone come obiettivi specifici lo **sviluppo armonico delle relazioni familiari**, **l’autodeterminazione della persona** e delle sue capacità di affrontare le difficoltà, il **contrasto e la prevenzione delle determinanti di vulnerabilità**, lo **sviluppo di reti** di prossimità solidale. Laddove siano previsti **costi** per la partecipazione alle attività, questi sono da considerarsi **a carico di ADISS**.

N.B. si precisa che il numero di posti coperti indicato, è opzionale e sarà soggetto a variazione in relazione al variare del numero delle attività prescelte dai beneficiari del programma. Altresì, ADISS ed il Comune di Paola, accolgono l’inserimento di nuove attività nel catalogo qui proposto.

SUPPORTO ALLA GENITORIALITA'

AMBITO DISTRETTUALE (*il servizio può essere attivato sui territori dell'ATO in cui se ne ravvisa la richiesta/necessità*)

+ NATI PER LEGGERE- Centro per la Salute del Bambino

DESCRIZIONE

NATI PER LEGGERE è un'iniziativa pedagogica e culturale non profit, promossa dall'azione congiunta dell'Associazione Italiana Biblioteche, dall'Associazione Culturale Pediatri - ONLUS e dal Centro per la Salute del Bambino - ONLUS. IL Comune di Paola ha inteso inserirsi nell'iniziativa che si prefigge l'intento di «promuovere la lettura ad alta voce» rivolta ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni, (cioè non solo prima dell'acquisizione della competenza alla lettura in età scolare ma anche prima dello sviluppo del linguaggio), offrendo loro precocissime occasioni di ascolto di letture eseguite ad alta voce, da parte di persone, come genitori o insegnanti, legate da un forte rapporto affettivo o emozionale con il bambino. Lo scopo è quello di favorire nei bambini la percezione del libro come strumento, medium, e crocevia di intense esperienze affettive ed esistenziali, tenendo a mente l'ammonizione di Gianni Rodari secondo cui il "rifiutarsi di leggere" equivaleva a predisporre i bambini a «odiare la lettura».



Il programma è presente in tutte le regioni italiane. Propone **gratuitamente** alle **famiglie** attività di lettura che costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli. Le attività sono realizzate con il contributo economico del Centro per il Libro e la Lettura, delle Regioni, delle Province e dei Comuni partecipanti al programma, e grazie all'attività degli operatori dell'infanzia e dei volontari.

LUOGO: Il servizio può essere esteso a tutto il territorio distrettuale, presso le sedi dell'ATO messe a disposizione dai singoli Comuni.

DESTINATARI: famiglie con minori di età compresa tra 6 mesi e 6 anni

POSTI COPERTI DAL PROGETTO TATA MATILDA: da definire

TEMPI DI EROGAZIONE: da definire

Baby Wearing: “Portare il Bambino addosso”

DESCRIZIONE

I bambini vorrebbero stare sempre in braccio, e se non possono molto spesso piangono. Ma si tratta di un'esigenza fisiologica da assecondare il più possibile. Parte da una pratica antica delle famiglie (padre e madre) di portare i figli all'interno di tessuti da legare attorno al corpo del genitore. E' una pratica comune a tutte le culture del mondo, dai Paesi più freddi a quelli più caldi, da Oriente a Occidente, da Nord a Sud. Per la famiglia moderna è un prezioso alleato che si presenta sotto forma di fasce e marsupi. Il babywearing non risponde



solamente a una necessità ovviamente, ma permette anche di rispondere a quella volontà di vicinanza e prossimità che aiuta a costruire una relazione con il proprio bambino. Inoltre consente di:

- 1) abbattere il costo del corredo obbligatorio del *maternage* europeo di lettino, carrozzina, box, sdraietta e seggiolone;
- 2) il contatto con il corpo del genitore infonde al bambino sicurezza attraverso le esperienze plurisensoriali, che coinvolgono il tatto, l'olfatto, l'udito e la vista, il movimento e il ritmo, stimoli vestibolari e propriocettivi.

Il babywearing può anche evolvere in momenti di condivisione intensa con il proprio bambino nel momento in cui si unisce ad attività sportive leggere (yoga e pilates) che consentono di trarre benefici sia fisici che psicologici alla mamma ed al bambino.

Anche nel nostro territorio, da qualche anno a questa parte, tale pratica sta divenendo sempre più apprezzata e più diffusa, grazie all'azione di formazione dei Consulenti del Portare ed all'istituzione della *Fascioteca*, sita a Cosenza in Via De Rada 58/B, che forma le giovani coppie attraverso un corso della durata di poche ore che può dare accesso al servizio fascioteca per il noleggio/acquisto degli ausili ed altre attività di supporto alle famiglie (ex: corredo sospeso).

LUOGO: Il servizio si svolge presso i Comuni dell'ATO, presso le sedi messe a disposizione dai singoli Comuni e presso le palestre aderenti alla rete ADISS con le quali sarà possibile concordare l'attivazione.

DESTINATARI: famiglie con minori di età compresa tra 0 mesi e 3 anni

POSTI COPERTI DAL PROGETTO TATA MATILDA: da definire

TEMPI DI EROGAZIONE: da definire

DESCRIZIONE

Il servizio si propone di garantire una assistenza centrata sulla donna e sulla famiglia attraverso due strumenti:

- riorganizzazione strutturale, allo scopo di assicurare un'assistenza su base territoriale continuativa
- sviluppo della pratica clinica fondata su prove di efficacia e di competenza a relazioni interpersonali efficaci.



Questa modalità di assistenza è essenzialmente basata sulla continuità di assistenza durante la gravidanza, il travaglio, il parto ed il post-partum da parte della stessa ostetrica. I servizi a cui può accedere la donna sono i seguenti:

- ✓ Consulenza in gravidanza
- ✓ Valutazione del rischio perineale in gravidanza (Perineal Card)
- ✓ Incontri di Accompagnamento alla Nascita & Corsi Post Parto
- ✓ Rientro a casa: SOS MAMY!
- ✓ Consulenza e sostegno all'allattamento al seno
- ✓ Consulenza sull'introduzione dei cibi complementari (svezzamento)
- ✓ Riabilitazione del pavimento pelvico
- ✓ Massaggio Infantile
- ✓ Ginnastica dolce in gravidanza e nel post-parto
- ✓ Ginnastica Mamma-Bebè
- ✓ Prime cure neonatali
- ✓ Bilancio di crescita del neonato

LUOGO: Il servizio si svolge presso i Comuni dell'ATO, presso le sedi messe a disposizione dai singoli Comuni e presso il domicilio delle famiglie inserite nel progetto.

DESTINATARI: donne e coppie in procinto di diventare genitori. Famiglie con minori di età compresa tra 0 mesi e 3 anni.

POSTI COPERTI DAL PROGETTO TATA MATILDA: da definire

TEMPI DI EROGAZIONE: da definire

DESCRIZIONE

Sempre attraverso l'intervento di una figura professionale ostetrica, che lavora in maniera congiunta con i servizi sociali e sanitari territorialmente competenti, è possibile attivare l'Home Visiting è un vero e proprio percorso da fare insieme alla famiglia a rischio di vulnerabilità sociale, che mira alla realizzazione di un progetto ad hoc, volto a fornire i principali strumenti e regole per la cura e la gestione degli spazi e della vita familiare.

L'home visiting è anche percorso di prevenzione e contrasto al maltrattamento a danno dei minori, che sperimenta una metodologia innovativa e multi-sistemica per migliorare l'efficacia degli interventi di protezione del bambino e delle sue relazioni familiari, riducendo il ricorso alla misura dell'allontanamento adottando interventi innovativi di cura dei legami familiari e fornendo contemporaneamente nuovi strumenti di lavoro agli operatori.

I vantaggi dell'Home Visiting sono:

1. sostiene la genitorialità fornendo ai genitori nuove prospettive attraverso cui osservare, comprendere ed interpretare i bisogni e le necessità dei propri figli. I genitori sono seguiti da esperti della salute materno-infantile.
2. fortifica la relazione tra i genitori e tra genitori e figli;
3. funge da collante emotivo per l'intero nucleo e consente agli operatori di "intervenire" nella pratica permettendo al genitore di osservare in che modo poter gestire la situazione che si presenta. Questa attività offre uno spazio sicuro in cui poter condividere ansie e timori e ricevere supporto.

LUOGO: presso il domicilio delle famiglie inserite nel progetto.

DESTINATARI: donne e coppie in procinto di diventare genitori. Famiglie con minori di età compresa tra 0 mesi e 3 anni.

POSTI COPERTI DAL PROGETTO TATA MATILDA: da definire

TEMPI DI EROGAZIONE: da definire



DESCRIZIONE

La paternità è un percorso di **consapevolezza** dell'uomo prima di tutto, del suo essere stato figlio, dei suoi desideri, dei suoi sogni, delle sue paure e delle sue fragilità. La paternità si costruisce sui limiti e sulle difficoltà, prima ancora che sulle abilità e competenze. Si costruisce sui conflitti e sulle paure, prima ancora che sui valori e sulle credenze. Si genera da una relazione e si costruisce sul desiderio di una nuova e diversa relazione.

Non esiste paternità senza maternità e viceversa.

Il padre, accanto alla madre, percorre il cammino della coppia prima ancora che della genitorialità e costruisce il desiderio generativo aperto al futuro. Il Cerchio dei papà è un percorso il cui obiettivo è esplorare il mondo della paternità e cercare di cambiare lo status quo sociale per vedere il padre più coinvolto nella fase precoce di vita del proprio bambino/a e per tutto il percorso dell'età evolutiva. Le tematiche affrontate si concentreranno sull'impatto che ha nella vita di un uomo il diventare padre, di come affiancare al meglio le neo-mamme e della funzione paterna all'interno del percorso di crescita. Ha lo scopo di:

1. Educare all'apertura al futuro
2. Facilitare lo scambio di esperienze tra i papà, aspettative, idee ed emozioni che hanno differenti livelli di contenuto, elaborazione e sviluppo
3. Migliorare la triangolazione madre-padre-bambino, favorendo attaccamento sicuro nel neonato.

LUOGO: presso il domicilio delle famiglie inserite nel progetto.

DESTINATARI: padri e coppie in procinto di diventare genitori; padri con minori di età compresa tra 0 mesi e 3 anni.

POSTI COPERTI DAL PROGETTO TATA MATILDA: da definire

TEMPI DI EROGAZIONE: da definire



Parent training

Il parent training è una tecnica di intervento che ha lo scopo di insegnare ai genitori quelle abilità necessarie per contrastare situazioni familiari problematiche. Letteralmente parent training vuol dire “allenamento genitore”, un’espressione che fa riferimento al potenziamento delle abilità genitoriali nel rapporto con i figli. In pratica, il parent training prevede la formazione di competenze educative nei genitori, quelle competenze specifiche che



permettono di ridurre i comportamenti problema del bambino in casa. Ciò porta ad un miglioramento nell’autopercezione di competenza da parte dei genitori ed una riduzione dei livelli di stress in famiglia. In particolare, il parent training è nato per le famiglie con bambini con un Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (DDAI o ADHD in inglese). Il programma può essere sfruttato anche da tutti i genitori di bambini che presentano difficoltà comportamentali. In genere il parent training è gestito da uno psicologo specializzato che, dopo una prima parte informativa, in cui vengono trattate le caratteristiche del DDAI (o, nel caso in cui non ci sia diagnosi di DDAI, delle difficoltà comportamentali che si possono presentare durante l’infanzia), applica un approccio formativo che coinvolge in maniera diretta i genitori, con la definizione dei comportamenti problema e la ricerca di soluzioni che favoriscano il cambiamento. Il parent training, quindi, permette ai genitori di applicare essi stessi delle tecniche psicologiche in quelle situazioni in cui il bambino manifesta i comportamenti problema.

LUOGO: presso sedi indicate dal professionista.

DESTINATARI: famiglie con minori di età compresa tra 0 ed 11 anni.

POSTI COPERTI DAL PROGETTO TATA MATILDA: da definire

TEMPI DI EROGAZIONE: da definire

Laboratori di Auto-Mutuo-Aiuto (A.M.A.) sulla genitorialità

Attraverso la figura professionale dello psicologo, si possono attivare interventi di supporto alla genitorialità in senso più ampio, dai primi mesi di vita fino all'età più adulta (21 anni) che possano stimolare lo sviluppo di gruppi condotti o auto-condotti (gruppi di auto-mutuo-aiuto) finalizzati a dare supporto alle famiglie che incontrano difficoltà nella gestione del ruolo genitoriale, che manifestano ansia per l'arrivo di un nuovo nato, che incontrano difficoltà di dialogo con i figli anche maggiorenni.



L'idea nasce dal fatto che nella società contemporanea, il ruolo dei genitori nell'educazione dei propri figli occupa un posto centrale. La genitorialità è un compito cruciale che richiede competenze, impegno e supporto costante. In un mondo sempre più complesso e dinamico, i genitori si trovano ad affrontare sfide uniche nell'educazione dei loro figli, dalle questioni legate all'istruzione e allo sviluppo socio-emotivo, fino alla gestione delle sfide tecnologiche e delle dinamiche familiari complesse. Il fenomeno dell'auto mutuo aiuto (self-help) è riconosciuto come un elemento fondamentale all'interno del panorama del supporto sociale e psicologico tra pari. L'ambiente all'interno dei gruppi è unico e plasmato dai partecipanti; all'interno di esso i membri condividono le esperienze, le sfide e i successi personali con altri individui che affrontano situazioni e sentimenti simili. Sono spazi in cui la condivisione, la solidarietà e l'apprendimento collaborativo diventano pilastri fondamentali. Nel corso del tempo, i gruppi di auto mutuo aiuto hanno subito evoluzioni per adattarsi alle mutevoli esigenze sia della società che dei partecipanti.

LUOGO: presso sedi indicate dal professionista.

DESTINATARI: famiglie con minori di età compresa tra 0 e 21 anni.

POSTI COPERTI DAL PROGETTO TATA MATILDA: da definire

TEMPI DI EROGAZIONE: da definire

SERVIZI DI SUPPORTO, SALUTE E PREVENZIONE

COMUNE DI PAOLA

✚ *Valutazione posturale e trattamento osteopatico neonatale*

L'osteopatia per neonati è una branca dell'osteopatia che si occupa di trattare tutte le problematiche che il bambino può avere fin dai primissimi giorni dopo la nascita. Nelle primissime settimane di vita infatti, è molto comune che il piccolo soffra di problemi come difficoltà di suzione, coliche, disturbi del sonno, plagiocefalie e disfunzioni posturali. Quando un bambino viene al mondo, in realtà possiede già tutto il potenziale per uno sviluppo armonioso e una crescita sana, ma talvolta, soprattutto in caso di parti traumatici o gravidanze complicate, si possono sviluppare tensioni e malessere. Come tutti sappiamo, il pianto è l'unico mezzo del bambino per comunicare il suo disagio e, soprattutto quando non sta bene, può diventare complicato per il genitore riconoscerne il motivo. In questi casi **l'osteopata** individua le origini del malessere del bambino e le risolve per aiutarlo a stare meglio e ridare serenità e equilibrio alla famiglia. L'osteopatia pediatrica inoltre dà la possibilità di accompagnare il piccolo durante la sua crescita e aiutarlo a attraversare tutte le fasi dello sviluppo motorio nel migliore dei modi. Un parto complicato, una posizione al seno mantenuta scorrettamente, l'utilizzo prolungato di sdraiette o una scarsa stimolazione del bambino possono nel tempo provocare disfunzioni, tensioni e difficoltà nel movimento. Se si creano questo genere di problemi a livello motorio, è facile poi che essi si ripercuotano anche su altri momenti della vita quotidiana come il sonno, l'allattamento, l'attività intestinale e il pianto. Spesso accade così che **i genitori si accorgono che il proprio figlio ha difficoltà** in una di queste attività, ma non sa individuarne la causa e tutto questo crea un **circolo vizioso di tensione e preoccupazioni**. **L'osteopatia**, in queste situazioni, **può dare molti benefici perché è in grado di individuare la causa del disturbo e ridurre le disfunzioni** alla base di tutte queste problematiche. Grazie a tecniche delicate che agiscono per ridurre spasmi muscolari, rigidità articolari e tensioni membranose, l'osteopata è in grado di:

- **ristabilire equilibrio posturale** nel caso in cui il bambino ruoti la testa meglio da un lato rispetto a un altro, o nel caso in cui tenda a tenere il corpo sempre piegato da un lato
- **migliorare la plagiocefalia**, o "testa piatta" in seguito a un parto traumatico o al mantenimento prolungato della testa appoggiata al cuscino
- permettere un **miglior attacco al seno** riducendo le tensioni cervicali del bambino e **migliorando la suzione**
- ridurre frequenza e intensità di **rigurgiti e coliche**
- **agire a livello intestinale** per ripristinare il giusto ritmo
- migliorare la **qualità del sonno**

LUOGO: presso sedi indicate dal professionista.

DESTINATARI: famiglie con minori di età compresa tra 0 e 21 anni.

POSTI COPERTI DAL PROGETTO TATA MATILDA: da definire

TEMPI DI EROGAZIONE: da definire



Teatro-Terapia

La Teatrotterapia è una disciplina delle Arti terapie riconosciuta dalla legge. Può essere applicata in ambito preventivo, educativo e terapeutico. In campo **preventivo** la pratica dell'attore agisce su eventuali blocchi nella creatività che si manifestano in resistenze ad assumere nuovi ruoli e farli propri. In ambito **terapeutico** il teatrotterapeuta, psicologo e teatrante specializzato, cura il paziente inserendolo lentamente nel gruppo di terapia a mediazione teatrale, portandolo con gradualità a riprendere contatto con il corpo, la voce, il patrimonio gestuale, la ritualità e infine l'espressione artistica.



La teatrotterapia si basa su una concezione psicosomatica della salute ossia sull'idea che la malattia o la situazione di disagio psicologico vissuto da una persona possa essere comunicato attraverso il linguaggio dell'arte, in modo da trasfigurarla creativamente in qualcosa di visibile, più facilmente accettabile e interiorizzabile costruttivamente, con accezione positiva e trasformativa. Per questo motivo la seduta di teatrotterapia mira più che altro a rendere armonico il rapporto tra corpo, voce e mente nella relazione con l'altro, con sé stesso e con la propria creatività. Ciò significa che si privilegia l'azione in ogni sua forma, in particolare il suo contenuto simbolico, il ritmo e non tanto il fine in sé. In questo modo il movimento si riappropria di una funzione conoscitiva psicofisica, così come avviene per il bambino piccolo che impara attraverso un canale somato-sensoriale, e facilita una presa di coscienza corporea ed espressiva. La teatrotterapia si avvale di tecniche pre-espressive che consistono nel lavorare sul corpo e sulla voce; di tecniche espressive che implicano l'allenamento alla spontaneità, all'improvvisazione, all'armonia e alla messa in scena; di tecniche post-espressive che riguardano la rappresentazione scenica (lo spettacolo) e l'analisi dei vissuti (terapia verbale).

LUOGO: presso sedi indicate dal professionista.

DESTINATARI: famiglie con figli maggiorenni.

POSTI COPERTI DAL PROGETTO TATA MATILDA: da definire

TEMPI DI EROGAZIONE: da definire

SERVIZI DI CONSULENZA E ORIENTAMENTO

AMBITO DISTRETTUALE (*il servizio può essere attivato sui territori dell'ATO in cui se ne ravvisa la richiesta/necessità*)

✚ **CORSO MANOVRE SALVAVITA PEDIATRICHE-** *Croce Rossa Italiana Comitato di Paola*

DESCRIZIONE:

Croce Rossa Italiana Comitato di Paola ODV nasce nel 2017 come Comitato territoriale, ma è presente e attivo sul territorio da oltre vent'anni. Ha sede legale ed operativa a Paola e opera sui comuni da Cetraro a Belmonte Calabro, contando una seconda sede territoriale nel comune di Guardia Piemontese. CRI Paola persegue finalità solidaristiche, promuovendo attraverso l'operato di Volontari adeguatamente formati attività di: supporto ed inclusione sociale attraverso 2 Sportelli Sociali; diffusione delle manovre salvavita; promozione della salute, degli stili di vita sani e del volontariato;

attività di pianificazione e supporto in emergenze e disastri; assistenza sanitaria in occasione di piccoli e grandi eventi; trasporto socio-sanitario.

CRI Paola eroga **corsi per l'apprendimento e la diffusione delle manovre salvavita pediatriche (MSP)**, della durata di circa 5h che saranno tenuti da Volontari in possesso della qualifica di "Trainer Manovre Salvavita" accreditati dalla Regione Calabria. La conoscenza di queste manovre permette ai genitori di **intervenire tempestivamente** e in **maniera corretta** di fronte a situazioni di difficoltà con i propri figli. L'obiettivo della Croce Rossa Italiana è diffondere il più possibile la conoscenza delle manovre salvavita per aumentare le possibilità di intervento corretto in qualsiasi contesto sociale, e dunque aumentare le **possibilità di salvare vite umane**.

LUOGO: itinerante sui Comuni del Distretto.

DESTINATARI: coppie genitoriali e singoli componenti dei nuclei familiari

POSTI COPERTI DAL PROGETTO TATA MATILDA: da definire

TEMPI DI EROGAZIONE: il corso ha una durata di circa 5h, erogato prevalentemente nel weekend. Possibilità di erogazione anche in altre sedi, previo accordo.



COMUNE DI PAOLA

+ CONSULENZA LEGALE GRATUITA- *Il Colpo*

DESCRIZIONE

Circa tre anni fa, presso i locali che prima ospitavano l'ARCI di Paola, un gruppo di giovani ragazzi ha istituito il COLPO (Comitato di Liberazione Popolare), un'associazione culturale che mantenendo inalterato l'interesse per la promozione della cultura e per la partecipazione attiva dei cittadini alla vita di comunità, che caratterizzava l'associazione che li ha preceduti, ha inteso mettere a disposizione della Comunità i locali di *Corso Garibaldi* per la realizzazione di uno spazio aperto, inclusivo e sicuro dove, in particolar modo giovani e famiglie in situazione di vulnerabilità sociale, possono accedere a diverse tipologie di servizi in forma gratuita. Oggi il Colpo si propone di offrire servizi rivolti a giovani e adulti. Avvocati facenti parte dell'associazione mettono a disposizione della cittadinanza le loro conoscenze e competenze, per offrire un servizio gratuito di **consulenza legale** e dare una risposta, o un orientamento, alle richieste dell'utenza che vi si rivolge.



LUOGO: Corso Garibaldi 70- Paola (CS).

DESTINATARI: famiglie con problematiche legate al diritto di famiglia.

POSTI COPERTI DAL PROGETTO TATA MATILDA: da definire

TEMPI DI EROGAZIONE: da definire

COMUNE DI CETRARO

✚ SPORTELLO DI ASCOLTO E ORIENTAMENTO “CARITAS”

DESCRIZIONE:

L'Oratorio San Benedetto Abate, è un'associazione di volontariato che ha la sua sede principale a Cetraro. Nel proprio territorio, svolge un lavoro finalizzato alla realizzazione di segni tangibili di presenza, testimonianza ed educazione delle coscienze di giovani e famiglie. In particolare è in prima linea



per la lotta alla criminalità organizzata, che attua anche e soprattutto attraverso un percorso sano di crescita, attraverso la cura per la costruzione di in un ambiente stimolante e generativo, attento all'ascolto e alle esigenze dei numerosi giovani che frequentano la Parrocchia di San Benedetto Abate e che in generale abitano il territorio di Cetraro ed i paesi limitrofi ad esso. Le famiglie degli utenti segnalati da ADISS, potranno partecipare ad **incontri formativi sulla sfera educativa genitori-figli**, realizzati in collaborazione con la Caritas cittadina, con l'obiettivo di creare un momento di **confronto e incontro** tra varie famiglie, per creare nuovi legami e reti solidali di prossimità oltre che per **condividere esperienze e vissuti**. L'oratorio opera in sinergia con **lo Sportello Orientamento di Orientamento ed Ascolto** della Caritas, che è un riferimento **per giovani e adulti** per: ricerca attiva del lavoro, redazione Curriculum Vitae, orientamento, info su corsi di formazione, creazione di imprese/start-up. Dall'Ascolto e dall'Accoglienza della persona conseguono le altre funzioni specifiche:

1. Presa in carico delle storie di sofferenza e definizione di un progetto di "liberazione".
2. Orientamento delle persone verso una rilettura delle reali esigenze e una ricerca delle soluzioni più indicate e dei servizi più adeguati presenti sul territorio.
3. Accompagnamento di chi sperimenta la mancanza di punti di riferimento e di interlocutori che restituiscano la speranza di un cambiamento, mettendo in contatto la persona con i servizi presenti sul territorio ed attivando tutte le risorse possibili.
4. Prima risposta per i bisogni più urgenti, sempre attraverso il coinvolgimento delle comunità parrocchiali e del territorio.

LUOGO: c/o Oratorio San Benedetto, Corso San Benedetto 6

DESTINATARI: nuclei familiari vulnerabili o singoli componenti

POSTI COPERTI DAL PROGETTO TATA MATILDA: da definire

TEMPI DI EROGAZIONE: due volte a settimana